



All'Unimol le *testimonianze* delle imprese di successo

CAMPOBASSO. 'Testimonianze': è particolarmente indovinato il titolo scelto dall'Unimol per il ciclo di seminari curato dalla delegata del rettore per l'innovazione, la professoressa Gilda Antonelli. Gli incontri, che inizieranno stamattina nell'aula 'Modigliani' del secondo edificio polifunzionale, consentiranno di portare all'interno dell'Ateneo molisano, ed in particolare nelle aule, testimonianze ed esempi concreti dal mondo produttivo e imprenditoriale con un duplice obiettivo: da un lato, rafforzare la comprensione dei fenomeni organizzativi connessi alla gestione delle aziende - siano esse private o pubbliche

 in un contesto internazionale, dall'altro arricchire, valorizzare e qualificare il percorso formativo degli studenti di economia aziendale.

Ospite del primo appuntamento Giulia Di Stefano, brand manager e financial analyst di Inside Living Singapore, che sarà in collegamento via skype per portare una sua testimonianza di esperienza agli studenti ed a tutti i presenti sull'organizzazione della qualità nell'offerta di un prodotto e di un servizio.

Lunedì prossimo sarà la volta del settore del business risk e l'organizzazione per progetti. Due i testimonial dell'incontro Fabiana Pavoni e Stella Capalbo, entrambe manager della Ernst & Young, una delle più significative multinazionali legate alla consulenza aziendale.

L'organizzazione dell'innovazione di una multinazionale sarà il tema dell'incontro di martedì 25 novembre, direttamente dalla Texas Instruments di Dallas, l'ingegnere Luigi Colombo, detentore di oltre ottanta brevetti sui nuovi materiali, incontrerà gli studenti affrontando il tema di come la capacità di generare l'innovazione insieme alla capacità di applicare concretamente l'innovazione sia elemento chiave e vero fattore di sviluppo.

Chiude il ciclo la 'testimonianza' del Console Generale degli Stati Uniti d'America a Napoli, Colombia Barrosse che mercoledì 3 dicembre tratterà un aspetto, oggi più che mai, oggetto di riflessione da parte dei governi e che ha avuto sui media un notevole impatto: la burocrazia.